

**STUDIO LEGALE TORINO**

Avv. Normanno Torino  
Viale Gramsci, 21 – 80122 Napoli (NA)  
Via Amedeo Maiuri, 23/B - 81031 Aversa (CE)  
Tel. 081.0198948 – Cell. 377.3797193

**TRIBUNALE DI NAPOLI NORD**

Ricorso per Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore

*Ex artt. 1 - 2 - 72 e ss codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*

Per il Sig. De Stefano Maurizio, nato a Napoli (NA) il 10/10/1982, C.F. DST MRZ 82R10 F839H, residente in Lusciano (CE) alla Via della Libertà, 91 c.a.p. 81030, rapp.to e difeso dall'Avv. Normanno Torino C.F. [TRN NMN 69S14 F839H] ed elett.te dom.to presso il suo studio sito in Aversa, alla Via Amedeo Maiuri, 23/B, giusta procura in calce al presente atto.

Ai sensi e per gli effetti del novellato testo dell'art. 134 c.p.c., le comunicazioni relative al presente giudizio potranno essere effettuate mediante fax al n. 081.0198948 ovvero a mezzo e-mail [normannotorino@gmail.com](mailto:normannotorino@gmail.com) o all'indirizzo di posta elettronica certificata [normanno.torino@pec.it](mailto:normanno.torino@pec.it).

**P R E M E S S O**

1. che, l'istante è qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 e ss del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definita nel richiamato art. 2 e che per esso consumatore, non ricorrono le condizioni di inammissibilità dal codice contemplate;
2. che, il ricorrente intende avvalersi di una delle procedure contemplate e disciplinate dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, ed in particolare, a fronte della propria situazione economico, patrimoniale e finanziaria, pare opportuno fare ricorso per l'ammissione al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, atteso che la natura dei debiti non ha avuto origine da attività imprenditoriale;
3. che veniva depositata istanza all'OCC corredata della documentazione richiesta e necessaria nonché piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore a firma del sottoscritto procuratore e dell'advisor Dott. Paolo Vassallo;
4. che, con procedimento recante Prot. n° 29/2022, il Dott. Antonio Musella, referente dell'OCC presso l'Ordine dei Commercialisti di Napoli Nord, designava, quale Professionista incaricata per la gestione della Crisi, la Dott.ssa Angela Pisano;
5. che, a seguito di vari incontri svoltisi telematicamente, veniva predisposta e consegnata al Gestore Dott.ssa Angela Pisano, tutta la documentazione richiesta, utile per la illustrazione e disamina della situazione economico, patrimoniale e finanziaria del ricorrente;
6. che, nelle more con corrispondenza del 17/02/2023, la Compass s.p.a. comunicava al De Stefano di aver ceduto il credito residuo di euro 4042,45, portato nel contratto n. 23748780 – rata da euro



- 94,20 - alla Kruk Investimenti s.r.l. che, a sua volta, comunicava al De Stefano la sua qualifica di nuovo creditore;
7. che, nelle more dell'intrapresa procedura di sovraindebitamento, l'ex compagna del ricorrente, Sig.ra Vignola Emanuela, lo evocava in giudizio per la corresponsione del mantenimento del figlio De Stefano Antonio;
  8. che, il Giudice adito dalla Vignola, confermava, tra l'altro, l'obbligo del ricorrente al versamento in favore del figlio minore dell'importo di euro 300,00 mensili, cosa che l'istante già faceva e continua, tutt'ora, a fare;
  9. che, il Gestore della crisi elaborava relazione particolareggiata, a cui ci si riporta, con la quale esprimeva parere favorevole sulla sostenibilità e fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
  10. che, l'istante – come accertato – non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura ed in particolare lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali, nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui al citato codice;
  11. che, il ricorrente non risulta aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura;
  12. che, quanto riportato è stato verificato dal Professionista nominato mediante accesso agli atti;
  13. che, in danno dell'istante non pende, allo stato, alcuna procedura esecutiva;
  14. che, l'istante non è proprietario di alcun bene immobile;
  15. che, solo con la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, una volta eseguito tale piano con il decorso del periodo di **84 mesi** l'istante potrebbe beneficiare dell'istituto dell'esdebitazione.

## **TUTTO QUANTO PREMESSO**

### **il ricorrente, espone e precisa quanto segue:**

#### **1. Storico.**

Le cause dell'indebitamento sono legate a questioni non imputabili al consumatore per negligenza o cattiva fede in quanto contratti in tutta buona fede e con l'espreso intento di onorare gli impegni assunti.

Ed invero, come da relazione redatta e sottoscritta dal predetto Sig. De Stefano Maurizio, che si riporta, a seguire: *“Le cause dell'indebitamento sono legate a questioni non imputabili al consumatore per negligenza o cattiva fede in quanto contratti da famiglia monoreddito, infatti il Sig. De Stefano Maurizio, veniva assunto nell'anno 2005 presso la società OMED s.r.l. con sede legale in Napoli (NA) Viale Colli Aminei, 36, con mansioni espletate presso la sede di Marcianise (CE), con contratto a tempo indeterminato e qualifica di operaio.*

*Sino al dicembre dell'anno 2019, l'istante ha convissuto con la Sig.ra Emanuela, casalinga e da tale relazione nasceva in Napoli (NA), in data 04/10/2011, il figlio De Stefano Antonio.*

*Attualmente il Sig. De Stefano, su accordo verbale con l'ex compagna, provvede al mantenimento del figlio versando alla stessa € 300,00 circa al mese, oltre le spese mediche e scolastiche, all'occorrenza richieste.*

*Successivamente, dal gennaio 2020, l'istante ha intrapreso una nuova convivenza di fatto con la Sig.ra Maria Pia, attuale*



compagna anch'essa impiegata e, da tale relazione, in Aversa (CE) in data 16/08/2021, nasceva il secondogenito di nome Luciano.

Nel nuovo progetto di vita comune, l'istante stipulava, con decorrenza dal 04/03/2020, contratto di locazione ad uso abitativo dell'appartamento ubicato in Trentola Ducenta (CE), via Donizetti,17, versando il deposito cauzionale ed il igione corrente, nonché le spese per l'arredo dell'appartamento. Successivamente, per sopravvenuti problemi di salute dell'attuale compagna (necessitava e ancor oggi necessita di uno stabile con ascensore per problemi alle gambe) era costretto a risolvere il contratto di locazione già stipulato, per la ricerca di un nuovo appartamento.

Così dal 03/04/2021, l'istante e la compagna, dopo ulteriori spese ed esborsi affrontati, prendevano possesso del nuovo appartamento, dotato di ascensore, ove attualmente convivono e risiedono.

Allo stato, il nucleo familiare, come si evince dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia, è composto da: De Stefano Maurizio, nato a Napoli (NA) il 10/10/1982, (convivente); Zammariello Maria Pia, nata ad Aversa (CE) il 12/10/1984 (convivente); Bortone Antonio nato a Aversa (CE) il 2/02/2012 (figlio della Zammariello); De Stefano Luciano nato a Napoli (NA) il 16/08/2021 (figlio di entrambi i conviventi).

Le difficoltà economiche emergono nella loro gravità allorquando la Sig.ra Maria Pia, nell'ottobre del 2020 (in piena crisi pandemica), perde il posto di lavoro. Le risorse già scarse del Sig. De Stefano, sono state via via insufficienti ad onorare gli impegni finanziari già presi e fin lì onorati regolarmente, il Sig. De Stefano, negli ultimi cinque anni, ha sempre adempiuto tempestivamente agli obblighi contrattuali assunti e, ancor oggi, cerca di farvi fronte nonostante le immense difficoltà economiche. D'altro canto, la famiglia deve affrontare un evento come la perdita del posto di lavoro, accadimento che rompe un equilibrio finanziario già precario. Nel corso degli anni il sig. Se Stefano, ha fatto più volte ricorso al credito, estinguendo regolarmente e a volte in anticipo i finanziamenti ottenuti.

Infatti, nel febbraio dell'anno 2020, ha effettuato un consolidamento con il Banco di Napoli (oggi Banca Intesa) estinguendo in anticipo tre finanziamenti in corso, attualmente lo stesso paga regolarmente al Banco di Napoli la rata di euro 345,00, circa.

Nel corso degli anni 2020 e 2021, otteneva più di un finanziamento con la AGOS DUCATO S.p.A. e dalla Compass s.p.a., fino a quando le entrate, oramai esigue, sono state quasi unicamente utilizzate per far fronte agli impegni finanziari precedentemente assunti.

L'accesso al credito, da ultimo avvenuto mediante ricorso alle carte revolving, era volto ad ottenere liquidità per far fronte alle necessità quotidiane e, ove possibile, effettuare il pagamento di qualche rata arretrata.

Va altresì evidenziato, che la NASPI (seppure esigua e limitata nel tempo) spettante alla compagna non è stata regolarmente erogata e, allo stato, la stessa vanta un arretrato di 4/5 mensilità.

Al riguardo va, tuttavia, evidenziato che nel momento in cui il consumatore ha contratto le debitorie, i suoi documenti finanziari sono stati esaminati dagli Istituti Bancari e/o Finanziarie che hanno ritenuto, con apposita istruttoria, l'ammontare del finanziamento sostenibile.

Attraverso le Centrali Rischi Interbancaria e le banche dati finanziamento, in ogni momento un istituto di Credito/Finanziaria può valutare la sostenibilità del consumatore rispetto al finanziamento contratto. Qualsiasi altra ipotesi sarebbe un caso eclatante di incauto credito con gravi responsabilità da parte degli Istituti di Credito..

Appare evidente, dalla cronistoria richiamata, come il Sig. De Stefano abbia sempre tenuto una condotta corretta, diligente e volta al pagamento delle obbligazioni assunte.

Così come appare evidente come la situazione di sovraindebitamento sia proprio la conseguenza della



perdita del lavoro della attuale compagna e dell'atteggiamento di alcuni Istituti Finanziari e/o Bancari che hanno consentito l'accesso al credito nonostante le oggettive difficoltà del debitore così come più volte richiamate e sottolineate.

## 2. Requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Il ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione ed in particolare lo stesso non è soggetto a procedure concorsuali e non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Anche ai fini della già richiesta esdebitazione, si precisa e ribadisce che il ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura.

Tanto è stato verificato, si ribadisce, dal Gestore nominato mediante verifica della documentazione dimessa e accesso agli atti.

## 3. Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Sotto il profilo oggettivo la situazione del ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni. Dai dati che verremo illustrati di seguito, si può agevolmente rilevare che il ricorrente, non solo versa in una situazione di incapacità (transitoria) di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il suo patrimonio, in quanto il patrimonio dello stesso è costituito, esclusivamente, dallo stipendio che riceve in virtù di rapporto subordinato di lavoro.

## 4. Situazione passivo.

La massa debitoria in capo al ricorrente è costituita principalmente, se non esclusivamente, dall'Istituto di Credito e dalle Finanziarie, così come dal seguente elenco:

NUM	DEBITI	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	P/C	IMPORTO RATE	NOTE
1	Intesa San Paolo	20/02/2020	€ 31.241,33	€ 26.560,91		€ 345,40	1
2	AGOS 63256978	01/09/2020	€ 6.400,00	€ 6.444,00		€ 114,50	2
3	AGOS 64730855	15/12/2020	€ 5.494,85	€ 5.494,85		€ 103,00	3
4	Nuovo creditore Kruk Investimenti s.r.l. (già Compass s.p.a. Carta Revolving contratto n. 23748780)	31/03/2021	€ 4.000,00	€ 4.992,60		€ 94,20	4
5	Carta Revolving Compass	31/03/2021	€ 3.000,00	€ 3.000,00		€ 150,00	5



6	Carta Revolving Agos 37653831309789	20/12/2021	€ 3.691,82	€ 3.691,82	€ 117,00	6
7	Agenzia delle Entrate Riscossione		€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 83,33	7
	<b>TOTALE</b>		€ 59.828,00	€ 56.184,18	€ 1.007,43	

NUM	DEBITORIA COMPLESSIVA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	IMPORTO RATE
1	Debitore Istante	€ 59.828,00	€ 56.184,18	€ 1.007,43
2	Coniuge	-	-	-
	<b>TOTALE DEBITI FAMILIARI</b>	<b>€ 59.828,00</b>	<b>€ 56.184,18</b>	<b>€ 1.007,43</b>

#### 5. Situazione attivo – Stipendio medio mensile.

Per quanto attiene al patrimonio, effettuate le opportune ricerche, il Sig. De Stefano Maurizio risulta titolare del solo reddito da lavoro dipendente.

Dal punto di vista squisitamente reddituale rileva quanto riportato nella sottostante tabella:

NUM	REDDITO DEBITORE	IMPORTO MENSILE	NOTE
1	Lavoro Dipendente	€ 1.650,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.650,00</b>	

#### DEBITORIA COMPLESSIVA ED IMPEGNI FINANZIARI

NUM	DEBITI	DATA STIPULA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	P/C	IMPORTO RATE	NOTE
1	INTESA SAN-PAOLO	20/02/2020	€ 31.241,33	€ 26.560,91		€ 345,40	1
2	AGOS contratto 63256978	01/09/2020	€ 6.400,00	€ 6.444,00		€ 114,50	2
3	AGOS contratto 64730855	15/12/2020	€ 5.494,85	€ 5.494,85		€ 103,00	3
4	CARTA REVOLVING COMPASS contratto n. 23748780	31/03/2021	€ 4.000,00	€ 4.992,60		€ 94,20	4
5	CARTA REVOLVING COMPASS	31/03/2021	€ 3.000,00	€ 3.000,00		€ 150,00	5
6	CARTA REVOLVING AGOS contratto 37653831309789	20/12/2021	€ 3.691,82	€ 3.691,82		€ 117,00	6



7	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 83,33	7
	<b>TOTALE</b>	€ 59.828,00	€ 56.184,18	€ 1.007,43	

NUM	DEBITTORIA COMPLESSIVA	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO RESIDUO	IMPORTO RATE
1	Debitore Istante	€ 59.828,00	€ 56.184,18	€ 1.007,43
2	Coniuge	-	-	-
<b>TOTALE DEBITI FAMILIARI</b>		<b>€ 59.828,00</b>	<b>€ 56.184,18</b>	<b>€ 1.007,43</b>

Si rimettono le dichiarazioni degli ultimi tre anni.

#### 6. Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento proprio e dei propri familiari con quota disponibile per il piano del consumatore.

NUM	ELENCO SPESE FAMILIARI	IMPORTO MENSILE	NOTE
1	Alimenti	€ 240,00	
2	Energia Elettrica	€ 70,00	
3	Servizi Telefonici ed internet	€ 30,00	
4	Gas	€ 40,00	
5	Fitto	€ 500,00	
6	Condominio	€ 75,00	
7	Tassa rifiuti	€ 33,00	
8	Carburanti Auto	€ 80,00	
9	Tassa circolazione ed assicurazione auto	€ 70,00	
10	Visite mediche e medicinali		
11	Abbigliamento		
12	Spese trasporto, metropolitana etc		
13	Riparazioni domestiche		
14	Collaboratori familiari colf		
15	Spese istruzione		
16	Mantenimento figlio	€ 300,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.438,00</b>	

TAB	DESCRIZIONE	IMPORTO MENSILE
TAB. 1,2A	Redditi familiari complessivi	1650,00
TAB. 1,2B	Spese familiari complessive	1438,00



	Importo disponibile per far fronte ai debiti	212,00
TAB. 1,2C	Rate debitorie e debiti scaduti	€ 1.007,43
	<b>Differenza</b>	<b>-795,43</b>

**QUOTA MEDIA MENSILE DISPONIBILE PER "I DEBITORI": Euro 212,00**

**7. Proposta di piano Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore (già Piano del Consumatore).**

Il ricorrente facendo proprie le considerazioni svolte dal Gestore nominato dall'O.C.C. ha deciso di sottoporre ai propri creditori un'ipotesi di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore al fine di ripianare i debiti contratti. Il progettato piano presenta una serie di innegabili vantaggi tutti confacenti alla *ratio legis* che ha ispirato l'emanazione della Legge n° 3/2012, così come recepita, poi, dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Creditore	Importo originario	%	Importo piano	Note	Progressivo
OCC	€ 2.562,00	100,00000%	2.562,00	Prededuzione	15.246,00
Avvocato e Advisor	€ 3.588,00	100,00000%	3.588,00	Prededuzione	11.658,00
Agenzia Entrate Riscossione	€ 94,90	100,00000%	94,90 €	privilegio	11.563,10
Comune di Lucignano	€ 263,00	100,00000%	263,00 €	privilegio	11.300,10
Intesa Sanpaolo	25.567,22	21,30533%	5.447,18	Chirografario	5.852,92
Agos Ducato S.p.A.	€ 5.620,43	21,30533%	1.197,45	Chirografario	4.655,47
Agos Ducato S.p.A.	€ 4.742,84	21,30533%	1.010,48	Chirografario	3.644,99
Compass Banca S.p.A.	€ 4.050,60	21,30533%	862,99	Chirografario	2.782,00
Compass Banca S.p.A.	€ 3.588,09	21,30533%	764,45	Chirografario	2.017,54
Agos Ducato S.p.A.	€ 3.691,82	21,30533%	786,55	Chirografario	1.230,99
Agenzia Entrate Riscossione	€ 5.777,84	21,30533%	1.230,99	Chirografario	0,00
<b>Subtotale</b>	<b>59.546,74</b>		<b>17.808,00</b>		

La nuova debitoria così riformulata pari, dunque, ad euro 17.808,00 potrebbe essere affrontata con un piano di rientro, come di seguito riportato:

		PREDEDUZIONI		PRIVILEGIO		CHIROGRAFO			
		OCC	Avvocato e Advisor	Agenzia Entrate Riscossione	Comune di Lucignano	Intesa Sanpaolo	Agos Ducato S.p.A.	Compass Banca S.p.A.	Agenzia Entrate Riscossione
<i>rata</i>	<i>importo rata</i>	<i>quota rata</i>	<i>quota rata</i>	<i>quota rata</i>	<i>quota rata</i>	<i>quota rata</i>	<i>quota rata</i>	<i>quota rata</i>	<i>quota rata</i>
1	212,00 €	212,00 €							
2	212,00 €	212,00 €							
3	212,00 €	212,00 €							



4	212,00 €	212,00 €							
5	212,00 €	212,00 €							
6	212,00 €	212,00 €							
7	212,00 €	212,00 €							
8	212,00 €	212,00 €							
9	212,00 €	212,00 €							
10	212,00 €	212,00 €							
11	212,00 €	212,00 €							
12	212,00 €	212,00 €							
13	212,00 €	18,00 €	194,00 €						
14	212,00 €		212,00 €						
15	212,00 €		212,00 €						
16	212,00 €		212,00 €						
17	212,00 €		212,00 €						
18	212,00 €		212,00 €						
19	212,00 €		212,00 €						
20	212,00 €		212,00 €						
21	212,00 €		212,00 €						
22	212,00 €		212,00 €						
23	212,00 €		212,00 €						
24	212,00 €		212,00 €						
25	212,00 €		212,00 €						
26	212,00 €		212,00 €						
27	212,00 €		212,00 €						
28	212,00 €		212,00 €						
29	212,00 €		212,00 €						
30	212,00 €		2,00 €	55,68 €	154,32 €				
31	212,00 €			39,22 €	108,68 €	30,90 €	16,99 €	9,23 €	6,98 €
32	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
33	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
34	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €





35	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
36	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
37	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
38	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
39	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
40	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
41	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
42	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
43	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
44	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
45	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
46	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
47	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
48	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
49	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
50	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
51	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
52	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
53	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
54	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
55	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
56	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
57	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
58	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
59	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
60	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
61	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
62	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
63	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
64	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
65	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €



66	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
67	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
68	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
69	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
70	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
71	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
72	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
73	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
74	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
75	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
76	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
77	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
78	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
79	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
80	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
81	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
82	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
83	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
84	212,00 €					102,19 €	56,18 €	30,53 €	23,09 €
<b>TO-TALI</b>	<b>17.808,00</b>								
	<b>€</b>	<b>2.562,00</b>	<b>3.588,00</b>	<b>94,90 €</b>	<b>263,00 €</b>	<b>5.447,18</b>	<b>2.994,48 €</b>	<b>1.627,45 €</b>	<b>1.230,99 €</b>
		<b>€</b>	<b>€</b>			<b>€</b>			

## 8. Fattibilità giuridica del Piano del consumatore.

Facendo seguito a quanto innanzi esplicitato si precisa quanto segue.

### 8.1 Il tempo e la percentuale di soddisfazione dei creditori

Dall'analisi del piano rateale riportato si deduce che:

- I debiti in prededuzione relativi ai costi della procedura verranno regolati in 12/13 mesi partendo dalla rata n. 1 alla n. 13^ per l'OCC e dalla 12/13^ alla 30^ per l'avv. Normanno Torino e l'advisor Dott. Paolo Vassallo;
- I debiti privilegiati, ipotecari e chirografari verranno regolati in n. 54 rate dalla n. 30/31 alla n. 84.

### 8.2 Tempo e percentuale di soddisfazione dei creditori nell'alternativa ipotesi di pignorabilità



**dello stipendio.**

L'omologa del piano così come prospettata dal ricorrente, farebbe salvo l'interesse dei creditori tutti per le seguenti considerazioni.

L'alternativa sarebbe il pignoramento dello stipendio presso terzi.

Tuttavia, nel caso di specie, vi sarebbe un concorso di creditori aventi tutti interesse ad aggredire l'unica entrata del comune debitore.

Se venissero aperti più pignoramenti nello stesso momento non potrebbero essere pignorate tutte le competenze di specie, di norma il pignoramento successivo viene soddisfatto solo dopo che quello precedente sia stato completamente chiuso (viene "messo in coda").

Il giudice autorizzerà l'assegnazione delle somme accodandole, quindi, una dietro all'altra.

Questa regola però non vale quando i crediti che originano il pignoramento delle citate "spettante" sono di natura diversa, ed in questo caso possono coesistere più di un pignoramento.

A questo scopo i crediti vengono di norma classificati in questo modo:

1. crediti privati (per es. un fornitore, un professionista, un parente per un prestito, la controparte che ha vinto una causa, la finanziaria, ecc.)
2. crediti per tasse o altre somme dovute allo stato (si tratta, quindi, quasi sempre di Agenzia delle Entrate Riscossione)
3. crediti per alimenti (è il caso dell'ex moglie cui il giudice abbia riconosciuto l'assegno mensile).

Nel caso in cui si avviano contemporaneamente (caso alquanto raro) pignoramenti per crediti di natura diversa, il pignoramento dei due può avvenire anche contemporaneamente, superando quindi il limite di 1/5, ma a condizione che la somma di tali pignoramenti non superi mai metà dello stipendio.

Tuttavia in siffatta ipotesi, potrebbe essere al massimo garantito l'interesse di due soli creditori, gli altri no!!!

Di contro, come già riferito, l'omologa del piano del consumatore garantirebbe sebbene falcidiato, come per legge, l'interesse di tutti i creditori concorrenti nella presente procedura e così facendo, verrebbe garantita, la *ratio* posta a fondamento dell'istituto adito, la quale non è solo quella di consentire al consumatore che si trovi in difficoltà economica di garantire l'adempimento dei debiti contratti, si ribadisce, con tutti i creditori, ma anche di garantire allo stesso una vita dignitosa per se ed i suoi cari, concedendogli l'opportunità di risanare la situazione debitoria e, allo stesso tempo, di poter provvedere a fabbisogni quotidiani con maggior serenità.

**TANTO PREMESSO,**

il Sig. De Stefano Maurizio, come in epigrafe rappresentato, difeso ed elett.te domiciliato.

**PROPONE**

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano di Ristrutturazione



dei Debiti del Consumatore, la cui fattibilità è stata attestata dalla relazione particolareggiata a firma del gestore della crisi nominato ed in virtù di tutto quanto sopra esplicitato.

### CHIEDE

**Che l'III.mo Tribunale adito, Voglia**, verificato in via preliminare che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore indicato soddisfi i requisiti previsti dal codice della crisi e dell'insolvenza e l'assenza di atti in frode ai creditori e, all'esito:

- **dichiarare** aperta la richiamata procedura per la composizione della sopra esposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza di comparizione disponendo, a cura dell'Organismo di composizione della Crisi, la comunicazione e/o notificazione, nei termini di legge, ai creditori della proposta e del decreto ed ogni adempimento conseguente, per ivi provvedere all'omologa del piano proposto;
- **disporre**, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori;
- **stabilire** idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudice ove necessario.

Si producono mediante deposito in cancelleria, atti e documenti come da allegato foliaro, unitamente al fascicolo di parte al momento dell'iscrizione a ruolo.

Ai sensi della Legge n° 488 del 1999, così come successivamente modificata e integrata dal D.P.R. n° 115 del 2002, si dichiara che il valore del presente procedimento è soggetto a contributo unificato dell'importo di euro 98,00.

*Salvis Juribus*  
Aversa, 17/05/2023.

Avv. Normanno Torino

